

Coree, Moon tenta di salvare l'incontro USA-Nord Corea

Data: Invalid Date | Autore: Velia Alvich



WASHINGTON, 22 MAGGIO –È atteso per oggi l'incontro fra Donald Trump e Moon Jae-in, presidente della Corea del Sud. Il meeting fra i due capi di stato servirà a favorire una distensione di rapporti fra la potenza americana e quella nordcoreana, dopo un ulteriore allontanamento che rischia di compromettere la prospettiva di pace fra i due. [MORE]

L'imminente vertice previsto per il 12 giugno è stato messo a rischio dalla rinnovata tensione fra gli Stati Uniti e la Repubblica Popolare Democratica di Corea, dopo che quest'ultima ha cancellato gli incontri con i funzionari della Corea del Sud e aver minacciato di far saltare il summit con gli statunitensi. Il compito di Moon è nuovamente quello di mediazione, specie dopo avere aperto le danze del ricongiungimento grazie allo storico incontro avvenuto fra i due presidenti coreani avvenuto il 27 aprile a Panmunjom, nella zona demilitarizzata della Sud Corea.

Il motivo del rinnovato conflitto sembra essere le mancate rassicurazioni da parte della Nord Corea in merito alla natura dell'attesa denuclearizzazione, ma anche l'ambiguità americana sulle promesse di sollievo di parte delle sanzioni imposte al paese asiatico. Sembra dunque che quello che era chiaro per i due paesi abbia perso la propria trasparenza.

Uno degli eventi che avrebbero dovuto propiziare l'inizio di questa denuclearizzazione improvvisamente è cambiato: la distruzione del sito delle sperimentazioni nucleari a Punggye-ri di fronte a una squadra di giornalisti internazionali ha visto l'inaspettata esclusione dei giornalisti sudcoreani – uno sgarbo che ha una sostanziosa ricaduta nei rapporti fra i due paesi – ed è stato subordinato al pagamento di 10mila dollari per ogni testimone partecipante. Si deve aggiungere, inoltre, che la distruzione del sito è stata fortemente scoraggiato da una squadra di esperti internazionali, i quali temono la distruzione di prove sull'avanzamento tecnologico nucleare

della potenza asiatica senza che al tempo stesso siano eliminate le conoscenze nordcoreane in merito.

Nell'imminente incontro fra Trump e Moon, quest'ultimo dovrà chiarire diverse ambiguità: l'assenza di un canale diretto di comunicazione fra le due Coree, come era stato annunciato; la denuclearizzazione tout court senza l'imposizione di condizioni; l'assicurazione del consenso di Kim Jong-un in merito a esercitazioni militari americane e sudcoreane, che in realtà sono state duramente condannate da Pyongyang come attentato alla propria sicurezza.

La distensione dei rapporti fra i tre paesi direttamente coinvolti nella vicenda – senza contare l'influenza della Cina nello scacchiere internazionale – è fondamentale per un ricongiungimento fra Stati Uniti e Nord Corea e, conseguentemente, per un migliore clima internazionale.

Velia Alvich [Foto: CNN.com]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/coree-moon-tenta-di-salvare-lincontro-usa-nord-corea/106923>

